
Relazione annuale RPCT

Anno 2020

INDICE

1. ANAGRAFICA SOCIETÀ/ENTE	3
2. ANAGRAFICA RPCT	3
3. RENDICONTAZIONE MISURE GENERALI.....	3
3.1. Sintesi dell'attuazione delle misure generali	3
3.2. Doveri di comportamento	4
3.3. Rotazione del personale	5
3.3.1. Rotazione ordinaria	5
3.3.2. Rotazione straordinaria.....	5
3.3.3. Trasferimento d'ufficio.....	5
3.4. Misure in materia di conflitto di interessi	6
3.5. Whistleblowing.....	6
3.6. Formazione.....	6
3.7. Trasparenza	7
3.8. Pantouflage	8
3.9. Commissioni e conferimento incarichi in caso di condanna	9
3.10. Patti di integrità.....	9
3.11. Considerazioni conclusive sull'attuazione delle misure generali	9
4. RENDICONTAZIONE MISURE SPECIFICHE.....	10
4.1. Quadro di sintesi dell'attuazione delle misure specifiche	10
5. MONITORAGGIO GESTIONE DEL RISCHIO.....	10
6. MONITORAGGIO PROCEDIMENTI PENALI.....	11
7. MONITORAGGIO PROCEDIMENTI DISCIPLINARI	11
8. CONSIDERAZIONI GENERALI	12
9. MONITORAGGIO MISURE SPECIFICHE.....	12
9.1. Misure specifiche di controllo.....	12
9.2. Misure specifiche di trasparenza	12
9.3. Misure specifiche di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento.....	13
9.4. Misure specifiche di regolamentazione.....	13
9.5. Misure specifiche di semplificazione.....	13
9.6. Misure specifiche di formazione	13
9.7. Misure specifiche di rotazione	15
9.8. Misure specifiche di disciplina del conflitto di interessi	15

1. ANAGRAFICA SOCIETÀ/ENTE

Tipologia ente: Ente pubblico economico ai sensi dell'art. 2 bis, comma 2, lett. a), del D. lgs. n. 33/2013

Codice fiscale: 01389620228

Partita IVA: 01389620228

Denominazione: AZIENDA SPECIALE PER L'IGIENE AMBIENTALE

Settori di attività ATECO: fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento

Regione di appartenenza: Provincia Autonoma di Trento

Numero dipendenti: da 20 a 99

Numero Dirigenti: 1

2. ANAGRAFICA RPCT

Nome RPCT: CHIARA

Cognome RPCT: DE VESCOVI

Qualifica: CONSIGLIERA DI AMMINISTRAZIONE

Posizione occupata: CDA

Data inizio incarico di RPCT: 27/12/2016

RPCT svolge anche le funzioni di Responsabile della Trasparenza.

3. RENDICONTAZIONE MISURE GENERALI

La presente sezione illustra l'andamento relativo all'attuazione delle misure generali per l'anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione, che nelle società in controllo pubblico, negli enti pubblici economici o negli enti di diritto privato possono essere contenute in un documento autonomo che tiene luogo del PTPCT ovvero in una sezione apposita ed identificabile del MOG.

3.1. Sintesi dell'attuazione delle misure generali

Nel corso dell'annualità di riferimento, lo stato di programmazione e attuazione delle misure generali è sintetizzato nella seguente tabella

Misure generali	Pianificata	Attuata
Doveri di comportamento	Si	Si
Rotazione ordinaria del personale	Si	No
Inconferibilità - incompatibilità	Si	No
Whistleblowing	Si	Si
Formazione	Si	Si

Trasparenza	Si	Si
Divieti post-employment - Pantouflage	Si	Si
Patti di integrità	No	No

Per quanto riguarda le misure non attuate si evidenzia che:

- Per 1 misure sono state avviate le attività e, dunque, sono attualmente in corso di adozione
- Per 1 misure non sono state ancora avviate le attività e non saranno avviate nei tempi previsti

Note del RPCT:

....

3.2. Doveri di comportamento

Le misure atte a disciplinare e a sanzionare i comportamenti rilevanti ai fini della prevenzione della corruzione ai sensi della Legge n. 190/2012 sono state previste come integrazione del codice di comportamento/disciplinare e sono state adottate nel 2017

Inoltre le suddette misure sono state aggiornate 3 volte.

Tutti gli atti di incarico e i relativi contratti, sono stati adeguati alle previsioni del Codice di Comportamento adottato.

Sono state adottate le seguenti misure che garantiscono l'attuazione delle misure comportamentali:

Codice etico e formazione

È stata prevista una apposita procedura di rilevazione delle situazioni di conflitto di interessi potenziale o reale in particolare sono state effettuate le seguenti attività:

- acquisizione e conservazione delle dichiarazioni di insussistenza di situazioni di conflitto di interessi da parte dei dipendenti al momento dell'assegnazione all'ufficio o della nomina a RUP
- monitoraggio delle situazioni di conflitto di interessi, attraverso la richiesta ai dipendenti di aggiornare con cadenza periodica delle dichiarazioni
- individuazione dei soggetti tenuti a ricevere e valutare le situazioni di conflitto di interessi
- individuazione dei soggetti tenuti a ricevere e valutare le eventuali dichiarazioni di conflitto di interessi rilasciate dai dirigenti, dai vertici amministrativi, da consulenti o da titolari di altre posizioni organizzative
- predisposizione di appositi moduli per agevolare la tempestiva presentazione della dichiarazione sulla sussistenza di situazioni di conflitto di interessi
- attività di sensibilizzazione del personale al rispetto di quanto previsto in materia dalla l. n. 241/1990 e dalle misure di comportamento

Note del RPCT:

3.3. Rotazione del personale

3.3.1. Rotazione ordinaria

Sebbene nel documento unitario che tiene luogo del PTPCT o nella sezione apposita del M.O.G. sia stata prevista la misura della Rotazione Ordinaria del Personale, non è stato ancora adottato un Atto per l'implementazione della misura, per le seguenti motivazioni:

La misura "Rotazione Ordinaria del Personale", pur essendo stata programmata nel documento unitario che tiene luogo del PTPCT o nella sezione apposita del M.O.G. di riferimento, non è stata ancora realizzata, in particolare

non sono state ancora avviate le attività per sua adozione della misura, ma saranno avviate nei tempi previsti

- carenza di personale (livelli professionali)
- carenza di personale (profili professionali)
- carenza di risorse finanziarie
- carenza di competenze

Nell'anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione in esame, la società/ente è stata interessata da un processo di riorganizzazione.

3.3.2. Rotazione straordinaria

Nel documento unitario che tiene luogo del PTPCT o nella sezione apposita del M.O.G. si è scelto di non prevedere azioni e modalità organizzative relative alla Rotazione Straordinaria del Personale.

Nell'anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione in esame, la Rotazione Straordinaria non si è resa necessaria per assenza di procedimenti penali o disciplinari.

3.3.3. Trasferimento d'ufficio

Nel documento unitario che tiene luogo del PTPCT o nella sezione apposita del M.O.G. non sono previste misure ai sensi dell'art. 3 della L. n. 97/2001 per le seguenti motivazioni: a causa della ridotta dimensione della struttura

Nell'anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione in esame, in assenza di rinvii a giudizio per i delitti previsti dall'art. 3, comma 1, della L. n. 97/2001, non si è reso necessario adottare attribuzioni di incarichi differenti, trasferimenti ad uffici diversi, trasferimenti di sede.

Note del RPCT:

....

3.4. Misure in materia di conflitto di interessi

Le misure in materia di inconferibilità e incompatibilità degli incarichi, pur essendo state programmate nel documento unitario che tiene luogo del PTPCT o nella sezione apposita del M.O.G. di riferimento, non sono state ancora attuate, in particolare:

Sono state avviate le attività e, dunque, sono attualmente in corso di adozione

Note del RPCT:

....

3.5. Whistleblowing

Nell'anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione in esame, sono stati adottati gli interventi idonei a garantire l'adozione della misura "Whistleblowing", in particolare le segnalazioni possono essere inoltrate tramite:

- Documento cartaceo
- Email
- Sistema informativo dedicato con garanzia della riservatezza dell'identità del segnalante

Possono effettuare le segnalazioni solo gli altri soggetti assimilati a dipendenti pubblici quali ad esempio:

- consulenti
- collaboratori
- amministratori

Note del RPCT:

Si ritiene di aver organizzato un sistema efficiente e garantista per i dipendenti, anche attraverso il portale dedicato.

3.6. Formazione

Nell'anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione in esame, è stata erogata formazione in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza e in particolare formazione tecnica/specialistica sui processi particolarmente esposti al rischio.

La formazione tecnica/specialistica è stata erogata a:

- RPCT per un numero medio di ore pari a 5

- Staff del RPCT per un numero medio di ore pari a 2
- Referenti per un numero medio di ore pari a 2
- Dirigenti per un numero medio di ore pari a 3
- Funzionari per un numero medio di ore pari a 3
- Altre figure per un numero medio di ore pari a 6

Per ogni corso di formazione erogato, sono stati somministrati ai partecipanti presenti questionari finalizzati a misurare il loro livello di apprendimento e gradimento.

Inoltre i corsi di formazione successivi sono stati programmati in funzione dei feedback ottenuti.

La formazione è stata affidata a soggetti esterni in dettaglio:

- Formazione in house
- Forward soc. coop.

Note del RPCT:

....

3.7. Trasparenza

Nell'anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione in esame, sono stati svolti monitoraggi sulla pubblicazione dei dati con periodicità semestrale.

I monitoraggi hanno evidenziato irregolarità nella pubblicazione dei dati relativamente alle seguenti macro-famiglie:

- Organizzazione
- Consulenti e collaboratori

La società/ente non ha realizzato l'informatizzazione del flusso per alimentare la pubblicazione dei dati nella sezione "Amministrazione/Società trasparente" per le seguenti motivazioni:

La configurazione del sito web non lo prevede

Il sito istituzionale, relativamente alla sezione "Amministrazione trasparente", non traccia il numero delle visite.

La procedura per la gestione delle richieste di accesso civico "semplice" è stata adottata e pubblicata sul sito istituzionale.

Sono stati inoltre pubblicati:

- l'ufficio competente
- la modulistica
- l'indirizzo email

Nell'anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione in esame non sono pervenute richieste di accesso civico "semplice".

La procedura per la gestione delle richieste di accesso civico "generalizzato" è stata adottata e pubblicata sul sito istituzionale.

Sono stati inoltre pubblicati:

- l'ufficio competente
- la modulistica
- l'indirizzo email

Nell'anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione in esame non sono pervenute richieste di accesso civico "generalizzato".

La procedura per la gestione delle richieste di accesso documentale ai sensi della legge n. 241/1990 è stata adottata e pubblicata sul sito istituzionale.

Sono stati inoltre pubblicati:

- l'ufficio competente
- la modulistica
- l'indirizzo email

Nell'anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione in esame, non sono pervenute richieste di accesso documentale.

È stato istituito il registro degli accessi ed è stata rispettata l'indicazione che prevede di riportare nel registro l'esito delle istanze

Note del RPCT:

Si ritiene buono il livello di adempimento degli obblighi di trasparenza e vengono rispettati tendenzialmente i termini. Talvolta ci sono dei ritardi dovuti alla nota criticità della ridotta struttura amministrativa, che in certi periodi di maggior carico rallenta l'esecuzione di tali incarichi.

3.8. Pantouflage

Nell'anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione in esame, non sono stati effettuati controlli sull'attuazione della misura.

Ai sensi degli artt. 53, co. 16 ter, del D.lgs. 165/2001, e 2 e 21 del D.lgs. 39/2013, sono state adottate le seguenti misure rivolte ad evitare assunzioni o conferimenti di incarichi, da parte della società/ente, in favore di soggetti cessati dal rapporto di impiego presso altre società/enti, nei tre anni successivi alla cessazione, laddove, abbiano esercitato, per conto di costoro, negli ultimi tre anni di servizio, poteri autoritativi o negoziali nei confronti della società/ente:

- è stata inserita negli interpelli o nell'ambito della selezione del personale la clausola in materia di pantouflage
- è stata resa dagli interessati espressa dichiarazione di insussistenza della causa ostativa
- è stata svolta attività di vigilanza secondo criteri autonomamente definiti e su eventuale segnalazione di soggetti esterni

Sono state adottate, ai sensi dell'art. 53, co. 16 ter, del D.lgs. 165/2001, e artt. 2 e 21, del D.lgs. 39/2013, misure volte ad evitare che il proprio personale cessato dall'impiego che abbia

esercitato, per conto della società/ente, negli ultimi tre anni di servizio, poteri autoritativi o negoziali nei confronti di altri soggetti svolga attività lavorativa o professionale presso i medesimi soggetti destinatari dell'esercizio di tali poteri (quali, ad esempio, la previsione di obblighi in capo al personale cessato di informare la società/ente degli incarichi assunti nei tre anni successivi alla cessazione).

In particolare sono state adottate le seguenti misure: Sottoscrizione impegno al momento della cessazione dell'incarico di divieto di pantouflage

Note del RPCT:

....

3.9. Commissioni e conferimento incarichi in caso di condanna

Ferma restando la non applicabilità dell'art. 35 bis D.lgs. n. 165/2001 alle società/enti, e fatte salve le misure disciplinari eventualmente previste dai CCNL, si è scelto di prevedere, in caso di condanna per delitti contro la PA, il divieto di far parte di Commissioni o di assegnazione a determinati uffici.

Nell'anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione in esame, non sono pervenute segnalazioni relative alla violazione dei divieti contenuti nell'art. 35 bis del d.lgs. n. 165/2001.

Nell'anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione in esame, non sono stati effettuati controlli sull'attuazione della misura.

Note del RPCT:

....

3.10. Patti di integrità

La misura "Patti di Integrità" non è stata programmata nel documento unitario che tiene luogo del PTPCT o nella sezione apposita del M.O.G. in esame o, laddove la misura sia stata già adottata negli anni precedenti, non si prevede di realizzare interventi correttivi o ad essa collegati per le seguenti motivazioni: In corso di integrazione nei processi aziendali

Note del RPCT:

....

3.11. Considerazioni conclusive sull'attuazione delle misure generali

Il complesso delle misure attuate ha avuto un impatto/effetto (diretto o indiretto):

- positivo sulla qualità dei servizi
- neutrale sull'efficienza dei servizi (es. in termini di riduzione dei tempi di erogazione dei servizi)
- neutrale sul funzionamento della società/ente (es. in termini di semplificazione/snellimento delle procedure)
- positivo sulla diffusione della cultura della legalità
- neutrale sulle relazioni con i cittadini
- positivo su sulla relazione coi fornitori

Note del RPCT:

....

4. RENDICONTAZIONE MISURE SPECIFICHE

La presente sezione illustra l'andamento relativo all'attuazione delle misure specifiche per l'anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione in esame.

4.1. *Quadro di sintesi dell'attuazione delle misure specifiche*

Nel corso dell'annualità di riferimento, lo stato di programmazione e attuazione delle misure specifiche è sintetizzato nella seguente tabella

Ambito	Pianificate	Attuate	Non attuate	% attuazione
Misure di formazione	18	18	0	100
TOTALI	18	18	0	100

Note del RPCT:

....

5. MONITORAGGIO GESTIONE DEL RISCHIO

Nel corso dell'anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione in esame non sono pervenute segnalazioni per eventi corruttivi o condotte di natura corruttiva.

Si ritiene che la messa in atto del processo di gestione del rischio abbia generato dentro l'organizzazione i seguenti effetti:

- la consapevolezza del fenomeno corruttivo è rimasta invariata
- la capacità di scoprire casi di corruzione è rimasta invariata
- la reputazione dell'ente è aumentata

Note del RPCT:

....

6. MONITORAGGIO PROCEDIMENTI PENALI

Nell'anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione in esame non ci sono state denunce, riguardanti eventi corruttivi o condotte di natura corruttiva, a carico di dipendenti della società/ente.

Nell'anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione non sono stati avviati procedimenti penali a carico di dipendenti della società/ente per eventi corruttivi o condotte di natura corruttiva.

Nell'anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione non sono stati conclusi con provvedimento non definitivo, procedimenti penali a carico di dipendenti della società/ente per eventi corruttivi o condotte di natura corruttiva.

Nell'anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione non sono stati conclusi con sentenza o altro provvedimento definitivo, procedimenti penali a carico di dipendenti della società/ente per eventi corruttivi o condotte di natura corruttiva.

Note del RPCT:

....

7. MONITORAGGIO PROCEDIMENTI DISCIPLINARI

Nel corso dell'anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione non sono stati avviati procedimenti disciplinari riconducibili eventi corruttivi o condotte di natura corruttiva a carico di dipendenti.

Note del RPCT:

Non si sono verificati procedimenti disciplinari legati ad eventi corruttivi

8. CONSIDERAZIONI GENERALI

Si ritiene che la messa in atto del processo di gestione del rischio abbia generato dentro l'organizzazione i seguenti effetti: medio per le seguenti ragioni: La struttura è carente dal punto di vista organizzativo e non sempre i presidi sono tempestivi e puntuali

Si ritiene che l'idoneità complessiva della strategia di prevenzione della corruzione (definita attraverso una valutazione sintetica) con particolare riferimento alle misure previste nel Piano e attuate sia idoneo per le seguenti ragioni: Il MOG è aggiornato al 27/01/20. Non si sono verificati eventi correttivi ed è costante il monitoraggio del RPCT e dell'ODV. Le misure risultano adeguate in relazione alla struttura organizzativa.

Si ritiene che l'esercizio del ruolo di impulso e coordinamento del RPCT rispetto alla messa in atto del processo di gestione del rischio (definito attraverso una valutazione sintetica) sia stato parzialmente idoneo per le seguenti ragioni: limitata conoscenza e accessibilità ai processi da parte dell'RPCT estraneo all'organizzazione in quanto membro del CdA. L'organizzazione aziendale non consente di strutturare un ufficio adatto ad adempiere puntualmente agli obblighi previsti dalla normativa.

Note del RPCT:

....

9. MONITORAGGIO MISURE SPECIFICHE

Il presente allegato illustra l'andamento relativo all'attuazione delle singole misure specifiche programmate nell'anno di riferimento del PTPC.

9.1. Misure specifiche di controllo

Non sono state programmate misure specifiche di controllo.

Note del RPCT:

....

9.2. Misure specifiche di trasparenza

Non sono state programmate misure specifiche di trasparenza.

Note del RPCT:

....

9.3. Misure specifiche di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento

Non sono state programmate misure specifiche di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento.

Note del RPCT:

....

9.4. Misure specifiche di regolamentazione

Non sono state programmate misure specifiche di regolamentazione.

Note del RPCT:

....

9.5. Misure specifiche di semplificazione

Non sono state programmate misure specifiche di semplificazione.

Note del RPCT:

....

9.6. Misure specifiche di formazione

Con riferimento all'attuazione delle misure specifiche di formazione, nell'anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione si evidenzia quanto segue:

- Numero di misure programmate: 18
- Numero di misure attuate nei tempi previsti: 18
- Numero di misure non attuate: 0

Di seguito si fornisce il dettaglio del monitoraggio per ogni singola misura di formazione programmata

Area di rischio: A. Acquisizione e progressione del personale

Denominazione misura: Formazione specialistica differenziata in base al ruolo e al rischio

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: B. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

Denominazione misura: Formazione specialistica differenziata in base al ruolo e al rischio

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: C. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)

Denominazione misura: Formazione specialistica differenziata in base al ruolo e al rischio

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: D.1 Contratti pubblici - Programmazione

Denominazione misura: Formazione specialistica differenziata in base al ruolo e al rischio

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: D.2 Contratti pubblici - Progettazione della gara

Denominazione misura: Formazione specialistica differenziata in base al ruolo e al rischio

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: D.3 Contratti pubblici - Selezione del contraente

Denominazione misura: Formazione specialistica differenziata in base al ruolo e al rischio

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: D.4 Contratti pubblici - Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto

Denominazione misura: Formazione specialistica differenziata in base al ruolo e al rischio

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: D.5 Contratti pubblici - Esecuzione

Denominazione misura: Formazione specialistica differenziata in base al ruolo e al rischio

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: D.6 Contratti pubblici - Rendicontazione

Denominazione misura: Formazione specialistica differenziata in base al ruolo e al rischio

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: E. Incarichi e nomine

Denominazione misura: Formazione specialistica differenziata in base al ruolo e al rischio

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: F. Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

Denominazione misura: Formazione specialistica differenziata in base al ruolo e al rischio

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: G. Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

Denominazione misura: Formazione specialistica differenziata in base al ruolo e al rischio

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: H. Affari legali e contenzioso

Denominazione misura: Formazione specialistica differenziata in base al ruolo e al rischio

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: I.1 area operativa (servizi scarrabili/manutenzioni) e servizi ai Comuni

Denominazione misura: Formazione specialistica differenziata in base al ruolo e al rischio

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: I.2 ufficio qualità RSGQ, gestione del sistema ambientale EMAS e smaltimento rifiuti

Denominazione misura: Formazione specialistica differenziata in base al ruolo e al rischio

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: I.3 partecipazioni in società e/o consorzi e attività da svolgere nelle società partecipate/controllate: Trentino Riscossioni spa

Denominazione misura: Formazione per apicali differenziata in base al ruolo e al rischio

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: I.4 attività del consiglio di amministrazione

Denominazione misura: Formazione per apicali differenziata in base al ruolo e al rischio

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: I.5 sicurezza informatica, privacy e DPO

Denominazione misura: Formazione specialistica differenziata in base al ruolo e al rischio

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Note del RPCT:

....

9.7. Misure specifiche di rotazione

Non sono state programmate misure specifiche di rotazione.

Note del RPCT:

....

9.8. Misure specifiche di disciplina del conflitto di interessi

Non sono state programmate misure specifiche di disciplina del conflitto di interessi.

Note del RPCT:

....